

Scheda n. 12 PACE A VOI

SUGGERZIONI DAVANTI A UN'OPERA D'ARTE

SCIARPA - Picasso 1951

Lo speciale Fazzoletto-Sciarpa è stato creato nel 1951 da Picasso ed è stato stampato su cotone per il Festival Mondiale dei Giovani e degli Studenti per la Pace, tenutosi a Berlino nell'Agosto di quell'anno. Lo stesso soggetto venne anche utilizzato per il manifesto impiegato per il Congresso della Pace viennese del 1952.

Il tema della colomba è ricorrente nell'opera del geniale pittore spagnolo, che testimoniò anche con la sua arte un impegno politico rivolto contro tutte le guerre e culminato nello straziante "Guernica".

Afferma Ernst Hans Josef Gombrich: *"Sarà anche mite, ma di certo la colomba è un uccello temerario, che sfida l'ignoto"*. **È la famosa Colomba Blu disegnata nel 1961 da Pablo Picasso, colui che rese l'immagine biblica tramandata dall'Antico Testamento nella Genesi quale epilogo figurato del diluvio universale e inizio della riconciliazione tra Dio e il genere umano, che diventerà l'emblema stesso del concetto di pace. E per la cronaca, la colomba consegnata per divenire l'effigie universale della pace, divenne il nome spagnolo**

dato dall'artista alla figlia: Paloma. In questo suo costante riferimento da lui stesso indicato, nel 1950, "per la pace contro la guerra", l'artista spagnolo vedeva una configurazione della espressione più generale che contrapponeva "la vita contro la morte". E seguendo questo senso di conciliazione nel suo contenuto di vitalità, Picasso condusse poi le sue rimanenti espressioni artistiche riguardanti la pace, culminanti sempre nel solo uso determinante della colomba, fino agli Anni Sessanta e susseguenti. Tale percorso inizia, ovvero procede, sempre nel 1951 con lo speciale Fazzoletto-Sciarpa creato da Picasso per il Festival Mondiale dei Giovani e degli Studenti per la Pace svoltosi a Berlino ad agosto, e durante il quale i partecipanti – e chi altri volesse – poteva indossare quel significativo stendardo in coloratissimo cotone stampato, da mettersi al collo o agitare per le strade. Analizziamo l'opera di Picasso: partendo dall'esterno la linea quadrata rossa rappresenta la Terra – il rosso, oltre a rappresentare il sangue e quindi tutte le guerre e le violenze che insanguinano il nostro mondo è un colore caldo ed energizzante, è il colore della passione e dell'amore. Amore per tutti gli uomini! All'interno del quadrato rosso Picasso traccia una sorta di cornice caratterizzata da macchie di tre colori: rosso, giallo e blu che si alternano non seguendo una rigida scansione. Nuovamente il rosso che trasmette energia, vitalità, entusiasmo, determinazione, spontaneità, volontà, coraggio e indipendenza: usare questo colore ci rende più decisi e carichi di entusiasmo. Il giallo è il colore della luce e quindi della gioia e della speranza, della positività e dell'ottimismo. Infine il blu è il colore della calma, della sensibilità, della pace, della lealtà e dell'equilibrio. All'interno di questa cornice quattro volti stilizzati di giovani, "Les quatre visages", realizzati con vari colori, rappresentano le diverse parti del mondo e si stagliano su uno sfondo quadripartito dipinto in rosso, giallo, bianco e nero, rivolgendosi verso i quattro punti cardinali. I mezzi volti delineano al centro un romboide azzurro su cui si staglia una bianca colomba. Tutti noi uomini diversi nel mondo condividiamo lo stesso cielo, quel cielo in cui si staglia la colomba della

pace. Ma per far sì che le sue ali continuino a dispiegarsi dobbiamo tenere gli occhi aperti sul mondo che ci sta attorno e non avere paura di parlare per condannarne o denunciarne le ingiustizie (i volti hanno occhi e bocche aperti). Solo con l'unione e attingendo con determinazione ed altruismo alle nostre buone qualità (rappresentate dalle macchie di colore) potremo trasformare la linea rossa del sangue in linea rossa d'Amore! Chiudo con l'incipit della poesia di Paul Eluard "Il volto della Pace" (illustrata dallo stesso Picasso): *"Conosco tutti i luoghi dove abita la colomba e il più naturale è la testa dell'uomo"* ... noi cristiani potremmo aggiungere: e il più stupendo è nel saluto del Risorto!



DUE VIGNETTE PER PARTIRE



ATTIVITÀ PER LA CONDIVISIONE IN GRUPPO

Lo sguardo su: la domanda che la Parola di Dio ci pone:
 “crediamo in base a ciò che vediamo o tocchiamo o in base alla parola di Dio? “

Cosa serve: foglietti precedentemente numerati e ritagliati da uno dei modelli di flip book riportati nelle pagine successive, una pinza fermacarte.



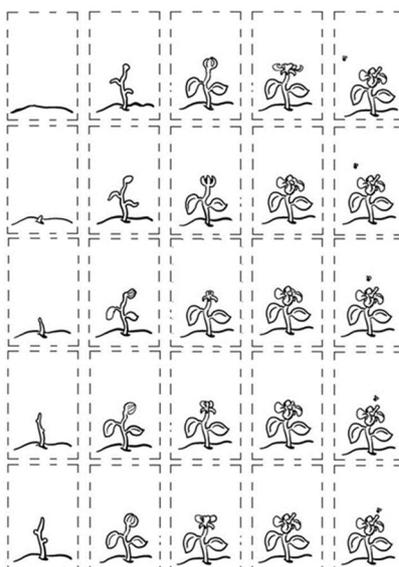
Cosa si fa:

L'animatore distribuisce a caso i vari foglietti tra i partecipanti e li invia a guardare quanto hanno ricevuto facendo delle interpretazioni e delle ipotesi sull'immagine che hanno in mano, senza ovviamente guardare quella che possiede il vicino.

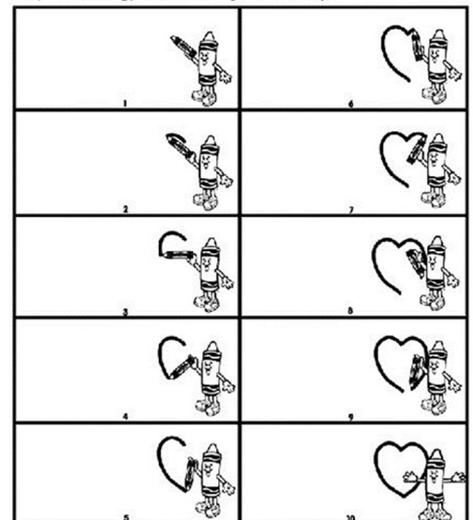
Chiama poi ognuno seguendo l'ordine numerico e sovrappone i foglietti l'uno sopra l'altro. Li fissa poi con la pinza fermacarte ed ecco... facendo scorrere velocemente il libretto ottenuto (**flip book**) si visualizzerà un'animazione che comprende la visione di **TUTTE** le immagini e che per questo assume un significato nuovo.

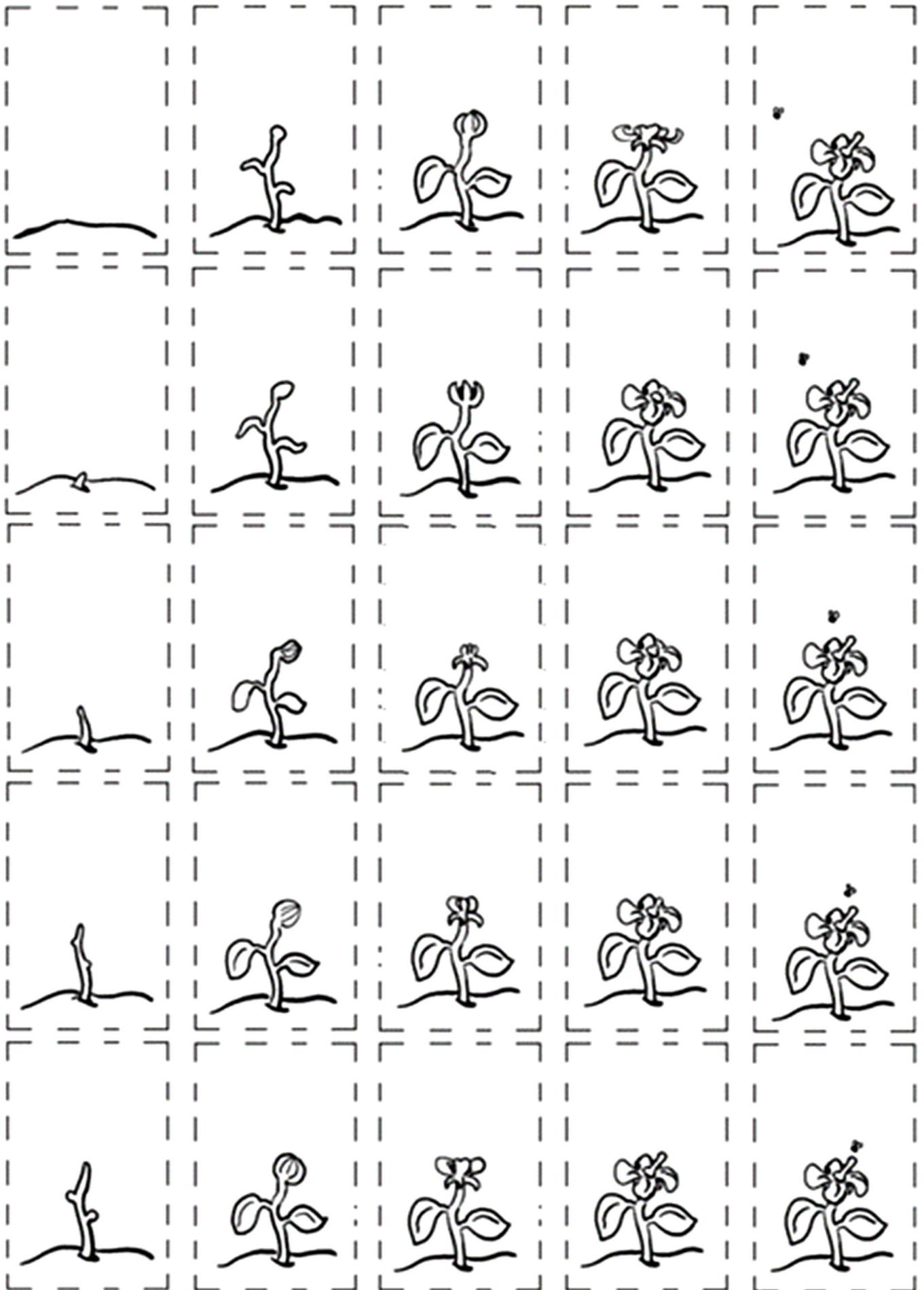
Sulla scorta di questa banale esperienza si avvia una riflessione che rende ragione di come gli apostoli hanno, come sottolineato nel commento, potuto “vedere” finalmente il Signore ripartendo dalla croce e rileggendo la Sua storia e di come quella morte, che poteva essere vista come un fallimento, acquisisce “la figura del compimento della Sua vita e della Sua testimonianza di Dio come affidabile Abba”.

Ci si può confrontare, in particolare, su come anche i nostri fallimenti personali riletti alla luce della storia di Gesù possano assumere aspetti e significati nuovi.



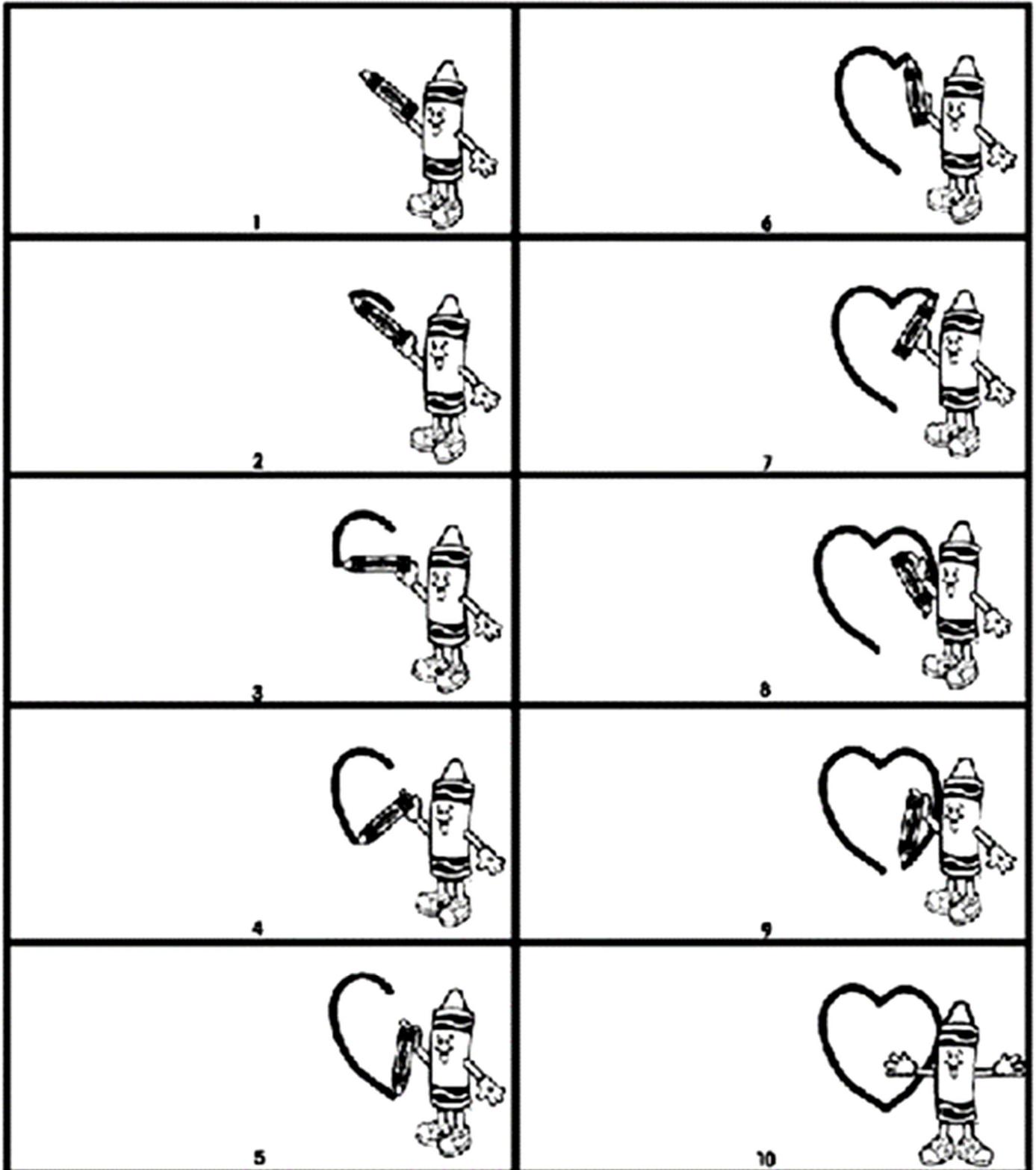
FLIP BOOK Decorate the flip book with Crayola® Colored Pencils or Markers. Give the entire page to a piece of thin cardboard, for example, a recycled file folder. Cut out each rectangle and arrange in order with number 1 being on top. Staple on the left edge. Hold the book on the stapled end and brushing your thumb over other edge to make the book flip.





FLIP BOOK

Decorate the flip book with Crayola® Colored Pencils or Markers. Glue the entire page to a piece of thin cardboard, for example, a recycled file folder. Cut out each rectangle and arrange in order with number 1 being on top. Staple on the left edge. Hold the book on the stapled end and brushing your thumb over other edge to make the book flip.





UN VIDEO PER RIFLETTERE

L'ULTIMO SCATTO

<https://www.youtube.com/watch?v=TYCFxvU-Lzg>



È una bella giornata, il sole splende alto nel cielo. Una dolce ragazzina gioisce di cuore nello scattare foto al bellissimo paesaggio che la circonda quando, ad un tratto... ecco che la macchina fotografica cade a terra e si rompe. E ora? Seppur con sommo dispiacere la ragazzina non può fare altro che buttarla nel cestino della spazzatura. Non è però dello stesso parere l'apparecchio che cercherà una via nuova per raggiungere il suo scopo e riportare la gioia sul volto della sua giovane amica.



LA PAROLA ALLA MUSICA

“PACE” - Arisa

[\(327\) Pace - Arisa - YouTube](#)

L'orgoglio disse
guarda non mi sbaglio
non ho torto
e non mi pento.
La rabbia gli rispose
tu sei un pazzo
ma stai attento che ti ammazzo.
La tristezza stava
in un angolo
vestita del suo pianto.
L'astuzia non diceva quasi niente,
ascoltava solamente.



L'amore diede fiato alla sua voce
e disse solamente... pace
cercare solamente un po' di pace
per chi non parla e per chi troppo dice
così che ogni momento sia felice
sapessi amore mio come mi piace
quando mi dici ti amo in sottovoce
perché la vita sai va via veloce
e viverla con te mi fa felice.

La noia fece posto all'abbandono
salutò se ne andò via.
E la paura stava lì a tremare
e disse non è colpa mia.
La gioia saltellando
litigava contro la malinconia.
Poi venne l'odio
e disse a tutti quanti
ora andatevene via.



L'amore diede fiato alla sua voce
e disse solamente... pace
cercare solamente un po' di pace
per chi non parla e per chi troppo dice
così che ogni momento sia felice
sapessi amore mio come mi piace
quando mi dici ti amo in sottovoce
perché la vita sai va via veloce
e viverla con te mi fa felice.
Pace
sapessi amore mio come mi piace
quando mi dici ti amo sottovoce
perché la vita sai con te è felice.

SPUNTI DI RIFLESSIONE A PARTIRE DA UN ARTICOLO

EMANUELE, CHE A “GIARDINETTI” PULISCE LA STRADA

(Dal web—17 giugno 2023)

Lui si chiama Emanuele ed è un "ragazzotto " nato e cresciuto nel Quartiere Giardinetti a Roma.

Stamattina mentre ero in giro per il territorio l'ho visto con una pala in mano che stava pulendo delle erbacce lungo un muro privato , in una strada senza marciapiedi. Mi sono fermato per salutarlo (lo conosco da tanti anni) e gli ho chiesto se lo stava facendo perché qualcuno lo pagasse. Mi ha risposto con il solito sorriso dicendo che lui li ci passa tutti i giorni e gli dava fastidio vedere l'erba alta sulla strada, che poteva dare fastidio a chi magari ci passava con una carrozzina o ad un anziano.

“La pace non è soltanto assenza di guerra, ma una condizione generale nella quale la persona umana è in armonia con sé stessa, in armonia con la natura e in armonia con gli altri.”

Papa Francesco

